

**Scheda SUE R03**

**ELABORATI DEL PROGETTO IN FORMATO DIGITALE**

**Specifiche Tecniche**

aggiornamento Novembre 2014

Per una efficace applicazione della modalità telematica al deposito delle pratiche edilizie e per consentire la piena lettura e comprensione degli elaborati grafici, sono definite le seguenti specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali prodotti in forma digitale, nonché indicazioni in merito a particolari fattispecie ed alla sottoscrizione digitale.

#### **a. Specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali**

1. Dimensione (peso) del singolo file: per le tavole grafiche sono ammissibili formati non superiori ad 1 Mbyte ed a 5 Mbyte per la documentazione fotografica,
2. Dimensione massima complessiva degli elaborati informatizzati compreso relazioni, documentazione fotografica, elaborati allegati ad autorizzazioni o nulla osta che costituiscono presupposto per il titolo edilizio: **30 Mbyte**
3. Formato file: **.pdf/a** (per progetti particolarmente complessi può essere richiesta la presentazione anche di files in formato .dwf, per le verifiche istruttorie del caso)
4. Contenuto del singolo file: ogni file deve contenere, su un unico livello, al massimo una delle rappresentazioni richieste (planimetria di un singolo piano, sezioni, prospetti).
5. Il formato di rappresentazione richiesto, per buona norma e per agevolare l'apertura e la visualizzazione del file di disegno sullo schermo, dovrà essere in formato UNI A3; Elaborati che superino i limiti del formato A3 sono ammessi nel caso in cui la rappresentazione d'inquadramento generale dell'area di intervento ecceda tale formato oppure per i disegni relativi a grandi edifici o progetti complessi. In tali particolari fattispecie il formato massimo non dovrà comunque superare l'UNI A0
6. Codifica e nome del file: costituita da 9 caratteri alfanumerici, distinti in tre gruppi, separati con tratteggio basso (underscore), tipo **SA\_P01\_r0**, così definiti:
  - Il primo, descrittivo di Stato, è composto da due caratteri alfabetici in maiuscolo, ad indicare se trattasi di Stato Attuale (**SA**), oppure Stato di Progetto (**SP**), oppure Stato Sovrapposto (**SS**) precisando che dette rappresentazioni non possono convivere all'interno del medesimo file;
  - Il secondo, descrittivo del tipo di Rappresentazione, è composto da tre caratteri che indicano, con una lettera, maiuscola, il tipo di rappresentazione, (utilizzando convenzionalmente la **Q** per Inquadramento Planimetrico, la **P** per le planimetrie ai vari livelli, la **S** per le Sezioni, la **V** per Viste/prospetti, la **R** per Rendering, la **T** per Particolari, la **X** per Schemi, la **I** per Impianti, la **G** per elaborati geologico-idrogeologico) e con due caratteri numerici la numerazione progressiva, da assegnare partendo da "01", per ognuno dei tipi di rappresentazione;
  - Il terzo, descrittivo dello stato di Aggiornamento/Revisione, è composto da due caratteri, di cui il primo è stabilito convenzionalmente nella lettera "r" minuscola ed il secondo è un numero progressivo, a partire da "0" (che indica la prima emissione/versione), da aggiornare ad ogni successiva revisione dell'elaborato (**r0, r1, r2,...**);
7. Distinta/Elenco riepilogativa e datata degli elaborati consegnati con nome del file codificato ed accanto nome del contenuto dello stesso per esteso;

**NB La codifica dei files e la relativa Distinta sono obbligatori; non sono ammessi nomi di file diversi (tipo codici fiscali e numerazioni varie e non codificate)**

8. Nel caso siano prodotti elaborati integrativi e/o sostitutivi di elaborati già depositati, la trasmissione dovrà essere unicamente per quelli variati con aggiunta del file Distinta/Elenco datato, di cui al punto sopra, senza riallegare gli elaborati originali non oggetto di sostituzione; Il file dovrà avere un numero di codifica diverso riferito al nuovo aggiornamento/revisione (terza parte del numero di codifica come da punto 6 terza a-linea)
9. Modalità di redazione degli elaborati grafici del progetto edilizio, in linea con i disposti del vigente Regolamento Edilizio definiti al Capitolo V;

- tutti gli elaborati grafici dovranno essere in scala, quotati e dimensionati: il file, in uscita di stampa, dovrà avere il disegno con le dimensioni reali della scala grafica definita e richiesta per i diversi tipi di rappresentazione ai sensi del vigente Regolamento Edilizio;
  - la rappresentazione degli elementi dell'organismo edilizio, fornita tramite file, deve essere del tipo a segno grafico nero su fondo bianco, con idonea attribuzione degli spessori dei pennini in uscita di stampa, con utilizzo di retinatura/riempimento in colore nero-grigio per murature sezionate. Sono ammesse colorazioni per gli elaborati di stato sovrapposto, nei tradizionali colori (giallo per demolizioni e rosso per costruzioni), e i casi in cui l'utilizzo del colore sia finalizzato ad una migliore comprensione di tematismi/areali.
  - la rappresentazione, eseguita secondo le corrette regole del disegno tecnico, deve obbligatoriamente dare tutte le informazioni utili alla lettura ed alla comprensione del progetto, comprendendo: la quotatura plano-altimetrica, il dimensionamento degli infissi, la destinazione funzionale, la superficie calpestabile, l'altezza netta e le superficie aero-illuminante di ogni locale con formati di quotatura idonei (dimensione del carattere di testo decifrabile) a garantirne la leggibilità al video ed in scala di visualizzazione reale;
  - Per una migliore leggibilità a video, e per contenere il formato dell'elaborato, le tabelle di verifica dei parametri/rapporti/etc., non dovranno essere riportate all'interno della tavola di riferimento grafico delle verifiche stesse, ma dovranno essere parte della relazione tecnica, con idoneo richiamo alla tavola grafica dimostrativa;
10. Modalità di redazione degli elaborati relazionali: per una migliore leggibilità a video, nel caso in cui siano dovute verifiche di parametri/rapporti/etc tramite tabelle di dettaglio e di riepilogo con idoneo richiamo alla tavola grafica dimostrativa.
11. Particolari casistiche di dettaglio non trattate nei precedenti punti, possono essere oggetto di apposita trattazione, in linea con i principi e le finalità delle presenti specifiche, esplicitando motivazioni e scelte nella relazione tecnica.

#### **b. Particolari specifiche per i casi in cui la dimensione dei file ecceda i limiti di formato**

Nel caso in cui la dimensione dei file ecceda i limiti definiti ai precedenti punti (dimensioni di rappresentazione o dimensione del file in Mbyte per la gestione al video) per cui non si possa operare, anche tramite scomposizione della rappresentazione alla scala 1:100 entro i limiti del formato UNI A0, si configura una fattispecie di parziale esclusione dal procedimento telematico (per quanto attiene agli elaborati progettuali), da certificare a cura del progettista con apposita dichiarazione che dia conto di tale circostanza e motivi la necessità di procedere al deposito cartaceo degli elaborati progettuali, da effettuare presso gli uffici della Direzione Urbanistica, previo inoltro della sola modulistica via PEC.

#### **c. Sottoscrizione degli elaborati progettuali**

Gli elaborati progettuali in forma digitale, perché possano essere validi ai fini della formazione del titolo edilizio e dei controlli dovuti, devono essere provvisti di valida firma digitale. La scansione di firma autografa applicata su file non costituisce una valida sottoscrizione.